



FSE
FESR

Istituto Comprensivo Statale
"G. NEVIO"

Via Torre Cervati n° 9 80123 NAPOLI

☎Tele/fax 081-644770

Distretto 41- Codice scuola NAIC820006

Codice fiscale 80059760639

@-mail: naic820006@istruzione.it web site: www.icnevio.gov.it

@-mail certificata: NAIC820006@PEC.ISTRUZIONE.IT

**VADEMECUM
PER LO SVOLGIMENTO
DEGLI
ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE
DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

In conformità agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 e all'art.2 del D.M.
741/2017



INDICE

1. Premessa.....	3
2. Indicazioni per l'ammissione/non ammissione all'esame di stato.....	3
3. Determinazione del voto di ammissione agli esami.....	4
4. Valutazione del comportamento: direttive.....	7
4.1 Rubrica per la valutazione del comportamento.....	7
4.2 Griglia per la valutazione del comportamento	8
5. Voto di ammissione all'esame di licenza media e indicatori.....	10
6. Prove scritte.....	12
6.1.Prova scritta italiano, indicazioni e criteri di valutazione	12
6.2.Griglia per la correzione della prova scritta di italiano	13
6.3. Prova scritta matematica, indicazioni e criteri di valutazione.....	19
6.4. Griglia per la correzione della prova scritta di matematica.....	19
6.5. Prova scritta in inglese e seconda lingua comunitaria, indicazioni e criteri di valutazione....	20
6.6. Griglia per la correzione della prova scritta di inglese e seconda lingua comunitaria.....	21
7. Conduzione del colloquio.....	21
7.1. Criteri per la conduzione del colloquio.....	21
7.2 Colloquio d'esame: giudizio (schema compilato)	21
8. Giudizio finale.....	23
9. Attribuzione della lode.....	23
10. Indicazione per i non licenziamenti.....	23
11. Indicazioni legislative per esame alunni con disabilità.....	24
11.1 Scheda alunno DA	28
11.2 Scheda alunno DSA	29
12. Certificazione delle competenze.....	30

1. Premessa

Il “vademecum per lo svolgimento degli esami di licenza media”, redatto dalla funzione strumentale Area 1 – Gestione del POF di questo Istituto e dai capi Dipartimento AREA UMANISTICA, AREA TECNICO-SCIENTIFICA, AREA delle LINGUE STRANIERE, si prefigge, alla luce della vigente normativa, gli obiettivi di:

- riassumere gli elementi normativi che regolamentano le procedure d’esame;
- mettere materiali e documenti a disposizione dei docenti, al fine di renderne più semplice l’utilizzo e l’omogeneità dei comportamenti valutativi e di conduzione degli esami da parte delle singole commissioni;
- rendere espliciti agli alunni e alle famiglie le procedure di valutazione e le modalità di conduzione degli esami del primo ciclo d’istruzione;
- fornire degli spunti di riflessione.

2. Indicazioni per l’ammissione/non ammissione all’esame di stato

Ai fini dell’ammissione all’esame di licenza media è necessario che:

- a) l’alunno /a abbia frequentato almeno tre quarti dell’orario annuale;

Per l’anno scolastico 2018-2019 si rende noto che il monte ore annuo, in base all’art. 11 D. Lgsv 59/04 e al DPR 89/09, art. 5, corrisponde a 1008 ore, derivanti dal numero di giorni effettivi di frequenza nella nostra scuola, moltiplicato per 6 ore al giorno di attività didattica. **Per il corrente anno le assenze consentite non potranno essere superiori a gg. 42 ovvero a 252 ore di lezione.**

Su delibera del collegio dei docenti, in casi eccezionali, sono previste eventuali motivate deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Le motivazioni di deroga sono le seguenti:

- gravi patologie;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- gravi motivi di famiglia adeguatamente documentati.

Tali circostanze devono essere state oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di Classe e devono essere state debitamente verbalizzate;

- b) non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportino la non ammissione all'Esame come previsto dall'art.4 comma 6, D.P.R. 249/1998 e comma 9 bis D.P.R.235/07, riportate nel regolamento d'Istituto;
- c) aver partecipato alle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese;

Ai fini della non ammissione all'esame di licenza media

- Il collegio delibera la non ammissione all'esame di stato in caso di tre o più insufficienze gravi.
- Inoltre decide di considerare lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4 e con deliberazione a maggioranza il consiglio di classe può ammettere l'alunno all'esame qualora il quadro complessivo riveli carenze diffuse minime ma idonee alla prosecuzione.
- In particolare: in presenza di 2 insufficienze lievi e una insufficienza grave o di quattro insufficienze lievi, il Consiglio di Classe, a maggioranza, può decidere di portare a 6 una o più insufficienze in presenza delle seguenti motivazioni:
 - a) Progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza
 - b) Concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente
 - c) Atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
 - d) Continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa
 - e) Partecipazione adeguata alle attività curriculari ed extracurriculari proposte dalla scuola.
- Saranno valutate inoltre:
 - a. situazioni di svantaggio socio-culturale;
 - b. età anagrafica dell'alunno;
 - c. parere dei servizi sociali del territorio;
 - d. efficacia o meno del provvedimento di non ammissione;
 - e. grado di maturità dell'alunno e possibile reazione emotiva dello stesso;

3. Determinazione del voto di ammissione agli esami

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal Consiglio di Classe in decimi e prende in considerazione il percorso scolastico compiuto dall'allievo nel TRIENNIO della scuola secondaria di primo grado.

Il voto è formulato secondo i seguenti criteri:

- è il frutto della media aritmetica ponderata delle valutazioni finali(secondo quadrimestre),ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado, secondo la seguente incidenza:1° anno 20%; 2°anno 20%; 3°anno 60 %.
- Si può calcolare così: raddoppiare il voto finale di prima classe, raddoppiare il voto finale della seconda classe, moltiplicare per sei il voto finale della terza classe; addizionare tutto e dividere per 10.

Esempio: voto finale classe prima 8
 voto finale classe seconda 8
 voto finale classe terza 10

$8 \times 2 + 8 \times 2 + 6 \times 10 = 16 + 16 + 60 = 92 : 10 = 9,2$ arrotondato per difetto = 9

- La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.
- L'ipotesi di non ammissione deve essere comunicata per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze nelle quali l'alunno appare carente.

CONDIZIONI PER LA NON AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE A CONCLUSIONE DEL CICLO DI STUDI	
FREQUENZA	<p>L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo.</p> <p><i>N.B.</i> è necessario che il consiglio di classe abbia comunicato alla famiglia l'avvenuto superamento del monte ore di assenze consentito ed abbia verbalizzato quanto è stato fatto per evitare tale situazione di "evasione".</p> <p>Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da</p>

	parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata.
MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	.Si può procedere alla non ammissione a conclusione del I ciclo di un alunno con carenze gravi in più di tre discipline qualora i membri del Consiglio di Classe ritengono che la non ammissione dell'alunno in questione rappresenti una possibilità di recupero per quest'ultimo; . mancato raggiungimento di quanto previsto dalle Unità disciplinari personalizzate di recupero; . mancata risposta positiva ad ulteriori strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di classe.
PROVE INVALSI IN CBT	Non aver partecipato ad una o più delle prove Invalsi in CBT

Relativamente alle operazioni di scrutinio, è opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i docenti del Consiglio di Classe;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni; qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto;
3. i docenti incaricati dell'insegnamento della **religione cattolica** partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento; **il voto non fa media ed è espresso con giudizio sintetico.**
4. i docenti incaricati delle attività alternative non partecipano agli scrutini.

Nel caso di ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

1. nella scheda di valutazione degli alunni ammessi all'esame conclusivo alla fine del ciclo di studi non devono essere presenti voti inferiori a 6/10 (la valutazione del comportamento e delle singole discipline deve essere quindi maggiore o uguale a 6/10);
2. nel caso in cui l'ammissione all'esame sia comunque deliberata in presenza di carenze concernenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:

2. l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
3. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
4. nel caso di una non ammissione per "mancato raggiungimento degli obiettivi di

apprendimento” è necessario che nel verbale dello scrutinio vi siano chiari riferimenti:

- a. ad interventi di recupero e rinforzo che non hanno raggiunto i risultati programmati,
- b. al fatto che il discente non ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti per lui (piano di studio personalizzato) in una o più discipline,
- c. all’impegno e alla partecipazione del discente;

5 È opportuno ricordare che:

- 1. **“in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all’esame medesimo”** (C.M. n.49 del 20/05/2010)
- 2. le famiglie degli alunni non ammessi all’esame finale a conclusione del ciclo devono venire informate dell’esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all’albo dei risultati di quest’ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

4. Valutazione del comportamento: direttive ministeriali

Coerentemente con le indicazioni del decreto legislativo 13 aprile 2017 n.62 ed alla nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, **la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico** che racchiude gli aspetti indicati nella seguente rubrica per la valutazione del comportamento. **Il voto in condotta non fa media, essendo un giudizio sintetico.**

4.1 RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO: dimensioni, criteri ed indicatori

dimensioni	criteri	indicatori
Convivenza civile	Rapporto con persone e con l’istituzione scolastica. Rispetto del regolamento d’istituto	Comportamento; Consapevolezza ed interiorizzazione delle regole; Provvedimenti disciplinari
Partecipazione – Impegno – Atteggiamenti metacognitivi	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo. Rispetto delle consegne	Interesse; partecipazione; impegno; ruolo all’interno della classe; svolgimento della consegne scolastichenel

		rispetto dei tempi stabiliti (compiti a casa, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici)
Frequenza scolastica	Puntualità ed assiduità frequenza attività educative e didattiche	Presenza alle lezioni; ritardi; uscite anticipate

4.2 Griglia per la valutazione del comportamento

GRLIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA D.lgs 62/2017			
Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica. Rispetto del regolamento d'istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo. Rispetto delle consegne	Frequenza scolastica	Giudizio
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento molto rispettoso, collaborativo e costruttivo • Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche e ad ogni proposta di approfondimento • Impegno assiduo • Ruolo propositivo all'interno della classe • Puntuale e serio svolgimento della consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti a casa, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) 	Frequenza assidua e puntuale	10 PIENAMENTE ADEGUATO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento positivo e collaborativo • Puntuale rispetto degli altri e delle regole 	<ul style="list-style-type: none"> • Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi) • Impegno costante 	Frequenza regolare e puntuale	9 ADEGUATO

<ul style="list-style-type: none"> • Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente adempimento delle consegne scolastiche 		
<ul style="list-style-type: none"> • Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo • Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale, nessun richiamo scritto sul registro di classe da parte del docente o del Dirigente scolastico) 	<ul style="list-style-type: none"> • Impegno nel complesso costante • Generale adempimento delle consegne scolastiche 	Frequenza nel complesso regolare e puntuale	<p style="text-align: center;">8 GENERALMENTE ADEGUATO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto verso compagni ed insegnanti • Rispetto parziale delle regole segnalato con: richiami scritti sul registro di classe • allontanamento dalle lezioni con annotazione sul registro di classe • ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • Attenzione e partecipazione discontinue e selettive • Impegno discontinuo • Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche 	Frequenta in modo non sempre regolare le lezioni o non sempre rispetta gli orari	<p style="text-align: center;">7 NON SEMPRE ADEGUATO</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di poco rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione passiva • Atteggiamento di disturbo durante le attività • Interesse discontinuo e molto selettivo verso le attività didattiche • Impegno discontinuo e superficiale 	Frequenza irregolare e/o frequenti entrate posticipate o uscite anticipate; Assenze e ritardi	<p style="text-align: center;">6 SCARSAMENTE ADEGUATO</p>

<p>conflittuali con i compagni che hanno reso necessaria una sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<p>generalmente giustificati oltre il terzo giorno; Uscite frequenti durante il corso delle lezioni</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento violento nei rapporti con gli insegnanti, e/o compagni, e/o personale Ata, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale • e/o mancato rispetto del regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale 	<ul style="list-style-type: none"> • Generale disinteresse per le attività didattiche 	<p>Frequenta in modo irregolare e non rispetta l'orario delle lezioni; Elevato numero di assenze non giustificate</p>	<p style="text-align: center;">5 PER NIENTE ADEGUATO</p>

5. Ammissione all'esame di licenza media e relativi indicatori

Come già esplicitato all'art.3, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e

in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il voto di ammissione partecipa alla determinazione del voto finale che è dato dalla media aritmetica tra il voto di ammissione e la media dei voti ottenuti nelle singole prove scritte ed il colloquio orale.

L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 3, c. 2, DPR n. 122/2009), è disposta anche nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in una o più discipline.

La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'istituto.

VOTO	DESCRITTORI-INDICATORI
10	CONOSCENZA APPROFONDATA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI E OTTIMA CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA; COMPLETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DISCIPLINARE; OTTIMA CAPACITA' DI ORGANIZZARE I CONTENUTI E DI OPERARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI; BRILLANTI CAPACITA' ESPOSITIVE E SICURA PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI.
9	CONOSCENZA APPROFONDATA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI; RIELABORAZIONE PERSONALE DELLE CONOSCENZE; VALIDA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DISCIPLINARE; VALIDA CAPACITA' DI ORGANIZZARE I CONTENUTI E DI OPERARE COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI; OTTIMA CAPACITA' ESPOSITIVA; USO CORRETTO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.
8	SICURA CONOSCENZA DEI CONTENUTI; BUONA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE; BUONA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DISCIPLINARE; BUONA CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI TRA I SAPERI; CHIAREZZA ESPOSITIVA E PROPRIETA' LESSICALI; UTILIZZO PRECISO ED ADEGUATO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.
7	ADEGUATA CONOSCENZA DEI CONTENUTI; DISCRETA RIELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE; DISCRETA CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI E DI RISOLVERE PROBLEMI ESSENZIALI; ADEGUATA PROPRIETA' ESPRESSIVA E UTILIZZO DEI LINGUAGGI SPECIFICI.
6	GENERALE CONOSCENZA DEI CONTENUTI DI BASE; SUFFICIENTE CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE; SUFFICIENTE CAPACITA' DI RICONOSCERE I PROBLEMI ESSENZIALI;
5	CONOSCENZA LIMITATA E/O SUPERFICIALE DEI CONTENUTI;

	MODESTA AUTONOMIA NELL'INDIVIDUAZIONE DEI PROBLEMI; INCERTA CAPACITA' ESPOSITIVA E USO DI UN LINGUAGGIO IMPRECISO.
4	CONOSCENZA MOLTO FRAMMENTARIA E LACUNOSA DEI CONTENUTI; INCAPACITA' DI RICONOSCERE SEMPLICI QUESTIONI; SCARSA O NULLA CAPACITA' ESPOSITIVA; ASSENZA DI UN LINGUAGGIO ADEGUATO.

6.Prove d'esame

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere **tre** prove scritte, ovvero una:

- prova di italiano della durata di **quattro** ore
- prova di matematica della durata di **tre** ore
- prova di lingua inglese e seconda lingua comunitaria della durata di tre ore

Le tre prove, proposte dai membri della Commissione Esaminatrice, vengono strutturate in modo tale da risultare graduate e vengono valutate in base a criteri concordati in sede di dipartimento.

Gli alunni, per i quali è stata stilata una programmazione individualizzata, svolgono le medesime prove degli altri candidati. Tali prove vengono valutate sulla base degli obiettivi minimi raggiunti, secondo criteri concordati nei singoli dipartimenti.

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, si decide in sede di Consiglio di Classe, se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline).

6.1.Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione

La prova scritta di italiano viene formulata, secondo le indicazioni ministeriali, in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero. Nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, la prova di italiano si svolge sulla base di almeno **tre tracce**, formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, faranno riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Per decisione del Dipartimento di Lettere dell'Istituto, la prova scritta di italiano sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e verrà valutata in base ai seguenti **criteri** concordati:

- ✓ coerenza con la traccia;
- ✓ coesione tra le parti
- ✓ chiarezza e logicità delle idee;
- ✓ ricchezza di contenuto;
- ✓ correttezza ortografica, morfologica e sintattica;
- ✓ uso di un lessico vario, specifico ed adeguato al testo;
- ✓ originalità

6.2 Griglia per la correzione della prova scritta di italiano

A) Testo narrativo o descrittivo

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
1) Padronanza della lingua (correttezza grammaticale)	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	7	L'ortografia è corretta, la sintassi presenta qualche incertezza.
	8	L'ortografia è corretta, la sintassi sufficientemente articolata.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, con padronanza nell'uso dei connettivi logici.
	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto, con padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
2) Appropriato uso del	4	Lessico non appropriato.

lessico		
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	6	Lessico semplice con qualche ripetizione.
	7	Lessico adeguato.
	8	Lessico appropriato.
	9	Lessico ricco e ben articolato.
	10	Lessico ricco, ben articolato e significativo.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
3) Organicità e coerenza del pensiero	4	Non ordinato logicamente, dispersivo, incoerente, ripetitivo.
	5	Non sempre chiaro e ordinato logicamente, piuttosto dispersivo.
	6	Ordinato logicamente, non dispersivo, semplice e lineare.
	7	Ordinato logicamente, sostanzialmente coeso nelle informazioni in tutte le sue parti
	8	Ordinato logicamente, coerente, scorrevole, coeso nelle informazioni.
	9	Ordinato logicamente, chiaro, approfondito e personale.
	10	Ordinato logicamente, ben strutturato, approfondito, originale-creativo

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
4) Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato e frammentario.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e generico; mancano le considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo essenziale; le considerazioni personali sono limitate.
	7	L'argomento è trattato in modo abbastanza chiaro e preciso ma con poche considerazioni personali.
	8	L'argomento è trattato in modo completo e presenta

		diverse considerazioni personali.
	9	L'argomento è trattato in modo ampio, ricco e personale.
	10	L'argomento è trattato in modo completo, efficace e originale ed evidenzia capacità critiche.
B) Testo argomentativo		
Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
1) Padronanza della lingua (correttezza grammaticale)	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	7	L'ortografia è corretta, la sintassi presenta qualche incertezza.
	8	L'ortografia è corretta, la sintassi sufficientemente articolata.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata con padronanza nell'uso dei connettivi logici.
	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto, con padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
2) Appropriato uso del lessico	4	Lessico non appropriato.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	6	Lessico semplice con qualche ripetizione.
	7	Lessico adeguato.
	8	Lessico appropriato.
	9	Lessico ricco e ben articolato.
	10	Lessico ricco, ben articolato e significativo.

Criteri-indicatori	Valutazioni numeriche	Risultati riscontrati
3) Rispondenza alla traccia e pertinenza con la tipologia testuale	4	Lo svolgimento non risponde alle indicazioni assegnate.
	5	Lo svolgimento è parzialmente pertinente alla traccia e la sviluppa in modo incompleto.
	6	Lo svolgimento è complessivamente pertinente alla traccia e la sviluppa in modo superficiale.
	7	Lo svolgimento è pertinente alla traccia con qualche incertezza formale.
	8	Lo svolgimento è pertinente alla traccia e la sviluppa in modo adeguato.
	9	Lo svolgimento è rispondente alla traccia, la sviluppa in modo ricco e in tutti i suoi aspetti.
	10	Lo svolgimento è pertinente alla traccia, con evidenti elementi richiesti dalla tipologia ed espresso in forma approfondita, brillante e personale.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
4) Ricchezza dei contenuti ed elaborazione personale	4	L'argomento è trattato in modo estremamente limitato e frammentario.
	5	L'argomento è trattato in modo limitato e approssimativo; mancano le considerazioni personali.
	6	L'argomento è trattato in modo essenziale; le considerazioni personali sono scarse.
	7	L'argomento è trattato in modo generico ma presenta alcune considerazioni personali.
	8	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta diverse riflessioni personali.
	9	L'argomento è trattato in modo ampio, ricco e

		personale.
	10	L'argomento è trattato in modo completo, efficace e personale ed evidenzia capacità critiche.

C) Comprensione e sintesi

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
1) Padronanza della lingua (correttezza grammaticale)	4	Gravissimi errori ortografici e sintattici.
	5	Numerosi errori di ortografia e sintassi difficoltosa.
	6	L'ortografia e la sintassi sono incerte.
	7	L'ortografia è corretta, la sintassi presenta qualche incertezza.
	8	L'ortografia è corretta, la sintassi sufficientemente articolata.
	9	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata con padronanza nell'uso dei connettivi logici.
	10	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto, con padronanza nell'uso dei connettivi logici e dei periodi complessi.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
2) Appropriato uso del lessico	4	Lessico non appropriato.
	5	Lessico povero e ripetitivo.
	6	Lessico semplice con qualche ripetizione.
	7	Lessico adeguato.
	8	Lessico appropriato.
	9	Lessico ricco e ben articolato.
	10	Lessico ricco, ben articolato e significativo.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
3) Comprensione globale e	4	Il testo è stato compreso in

puntuale di un testo		modo estremamente limitato e frammentario.
	5	Il testo è stato compreso in modo limitato e approssimativo; mancano le considerazioni personali.
	6	Il testo è stato compreso in modo essenziale; le considerazioni personali sono scarse.
	7	Il testo è stato compreso in modo generico ma presenta alcune considerazioni personali.
	8	Il testo è stato compreso in modo adeguato e presenta diverse considerazioni personali.
	9	Il testo è stato compreso in modo ampio, ricco e personale.
	10	Il testo è stato compreso in modo completo, efficace e personale ed evidenzia capacità critiche.

Criteri-indicatori	Valutazione numerica	Risultati riscontrati
4) Capacità di riassumere, sintetizzare o parafrasare un testo	4	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo estremamente limitato e frammentario.
	5	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo limitato e approssimativo; mancano le considerazioni personali.
	6	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo essenziale; le considerazioni personali sono scarse.
	7	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo generico ma presenta alcune considerazioni personali.
	8	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo adeguato e presenta

		diverse considerazioni personali.
	9	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo ampio, ricco e personale.
	10	Il testo è stato riassunto, sintetizzato e/o parafrasato in modo completo, efficace e personale ed evidenzia capacità critiche.

Il voto espresso in decimi risulta dalla media dei punteggi attribuiti ai descrittori.

6.3. Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri di valutazione

Per la prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, intesa ad accertare la "capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni", tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni), le commissioni predispongono almeno tre tracce (1), riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Per decisione del Dipartimento di Matematica e Scienze, la prova scritta sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati.

6.4 griglia correzione compito matematica

QUESITO 1 Spazio e figure	a)	Uso di termini e procedure corrette	1,5
	b)	Uso di termini e procedure corrette	1,75
		Uso corretto di termini e procedure, rappresentazioni grafiche e simboli specifici	2

	c)	Uso di termini e procedure corrette	2,25
		Uso corretto di termini e procedure, rappresentazioni grafiche, simboli e terminologie specifici.	2,5
QUESITO 2 Numeri	a)	Effettua calcoli e applica procedure corrette.	1,5
	b)	Effettua calcoli e applica procedure corrette.	1,75
		Effettua calcoli e applica procedure corrette. e verifica il risultato.	2
	c)	Effettua calcoli e applica procedure corrette.	2,25
		Effettua calcoli e applica procedure corrette e verifica il risultato.	2,5
QUESITO 3 Relazioni e funzioni	a)	Rappresenta correttamente punti sul piano cartesiano	1,5
	b)	Rappresenta una retta sul piano cartesiano.	1,75
		Rappresenta graficamente funzioni sul piano cartesiano.	2
	c)	Individua graficamente il punto di intersezione.	2,25
		Individua analiticamente il punto di intersezione.	2,5
QUESITO 4 Dati e previsioni	a)	Utilizza regole e procedimenti in modo corretto	1,5
	b)	Utilizza regole e procedimenti in modo corretto	1,75
		Utilizza procedure corrette e calcola la percentuale	2
	c)	Utilizza regole e procedimenti in modo corretto	2,25
		Utilizza procedure corrette e calcola la percentuale	2,5

6.5.Prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo): indicazioni e criteri

La prova di lingua straniera deve accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del QCE di riferimento e, in particolare, al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria (spagnolo - francese). La prova sarà unica, da valutare con un solo voto, anche se composta di due parti distinte, per l'inglese e la seconda lingua comunitaria.

6.6. Griglia per la correzione della prova scritta di lingua inglese e seconda lingua comunitaria

Sia la prova di inglese che la prova di seconda lingua comunitaria verterà sulla comprensione del testo con due tipologie di esercizi:

1) True-false con 8 domande, cui verrà attribuito un punteggio totale di **2 punti** 0,25 punti per ogni risposta corretta

2) 12 domande a risposta aperta, di cui 10 riferite al testo e 2 riferite alla sfera personale dello studente.

Alle 10 risposte riferite al testo verrà attribuito un punteggio totale di **5 punti**

0,50 punti per ogni risposta corretta e pertinente,

0,25 punti se parzialmente corretta.

Alle risposte personali verranno attribuiti **3 punti** totali

1,50 punti se la risposta è corretta, adeguata e pertinente,

1 punto se non esaustiva,

0,50 punti se presenta errori strutturali.

7. Il colloquio d'esame

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Al colloquio interdisciplinare, che avrà la durata di minimo 20 minuti/ massimo 30 minuti, è attribuito un voto espresso in decimi.

7.1. Criteri per la conduzione del colloquio.

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto relativo ad esso. Il voto, anche per questo tipo di prova, non potrà prescindere dalla situazione di partenza del candidato. Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si suggeriscono di considerare le voci seguenti:

1. Capacità di comprendere adeguatamente le richieste della sottocommissione;
 2. Capacità di esprimersi in modo sintetico/analitico, a seconda della richieste e dell'argomento;
 3. Capacità di organizzare le conoscenze e i contenuti acquisiti secondo le coordinate spazio-temporali e gli opportuni collegamenti;
 4. Capacità di orientarsi nei linguaggi non verbali;
 5. Conoscenza degli argomenti e capacità di esporli, servendosi di una pluralità di linguaggi;
 6. Possesso adeguato dei contenuti generali e specifici relativi alle diverse discipline.
- A titolo esemplificativo, si propone la seguente griglia di corrispondenza tra voto/giudizio e caratteristiche del colloquio orale:

7.2 Colloquio d'esame: giudizio (schema compilato)

Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'eccellente padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo pienamente organico e critico. Ha confermato (ha rivelato, ha evidenziato) ottime capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia, articolata e pienamente corretta	10
Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza ed autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo organico e preciso. Ha confermato (ha rivelato, ha evidenziato) capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è risultata ampia e personale.	9
Il candidato ha affrontato la prova con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo organico. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti ed di esprimere valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.	8
Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che è stato in grado di collegare in modo chiaro ed organico. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.	7
Il candidato ha affrontato la prova con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice e corretto.	6
Il candidato ha affrontato la prova con qualche incertezza, dimostrando, tuttavia, di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro	5

8. Giudizio finale

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Il voto finale in decimi è costituito dalla media tra:

- ✓ voto di AMMISSIONE
- e la media dei seguenti voti:
- ✓ voto della prova di MATEMATICA
- ✓ voto della prova di ITALIANO
- ✓ voto della prova di INGLESE e SECONDA LINGUA COMUNITARIA
- ✓ voto del COLLOQUIO

9. Attribuzione della lode.

A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.

10. Indicazioni per i non licenziamenti

È opportuno ricordare che:

1. allo scrutinio sono tenuti a partecipare tutti i membri della sottocommissione;
2. i docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni;
3. l'eventuale non licenziamento va votato a maggioranza dalla sottocommissione;
4. nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni del non licenziamento;

5. le famiglie degli alunni non licenziati devono venire informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di quest'ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).

11. Indicazioni legislative concernenti l'esame di licenza media di alunni con disabilità. Schede esame alunni dsa

Per i criteri di conduzione degli esami degli alunni certificati legge 104, la relazione della classe dovrebbe essere esauriente e permettere quindi di verbalizzare in modo completo.

E' da sottolineare che la relazione finale deve esplicitare quello che è stato il percorso del Piano Educativo Individualizzato, costruito in base ad un preciso dettato legislativo (Legge Quadro n.104 del 5 febbraio 1992, art. 16, commi 1 e 2).

Occorre ricordare che i soggetti certificati legge 104 devono sostenere le prove scritte ed anche il colloquio. Le prove scritte possono essere differenziate per tutte o parte delle materie; quindi la mattina in cui vengono scelte e sorteggiate le terne, occorre che per un determinato alunno certificato si presentino, se deliberato in tal senso dalla commissione, anche terne di prove differenziate. Non è obbligatoria la presentazione della terna da parte del docente di sostegno; può farlo anche il docente della materia interessata allo scritto. Se il particolare tipo di handicap impedisce all'alunno di eseguire concretamente una prova, si può ricorrere a forme alternative. Ciò rientra nella discrezionalità della commissione. Ma ricordarsi di verbalizzare tutto!

Per le prove differenziate, la sottocommissione può stabilire (formalizzando la proposta nella plenaria iniziale) anche un tempo diverso da quello stabilito per le altre; lo indica chiaramente la CM n. 32 del 14 marzo 2008, dove al punto 5/b, secondo capoverso, si parla di "tempo differenziato". Il che non esclude la possibilità che tale tempo possa essere anche inferiore a quello normalmente concesso.

Può capitare che un alunno certificato L. 104, sulla base di una delibera adottata dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale, sia ammesso all'esame solo al fine del rilascio di un attestato di credito formativo, (questa decisione non può essere modificata dalla commissione plenaria), secondo quanto previsto dal DPR 122 del 22 giugno 2009, art. 9 comma 4 e OM n. 90 del 2001, art. 11 comma 12, CM 32 del 14 marzo 2008, punto 5/b, Decreto 5669 del 12 luglio 2011, punto 6.

Anche per quest'ultimo caso le prove differenziate sono preparate dalla commissione, tenuto conto del percorso didattico individualizzato, per cui per gli alunni ammessi solo al fine del rilascio del credito formativo, e quindi portatori di alcune particolari situazioni di handicap, non è previsto che debbano sostenere tutte le classiche prove.

Infatti in alcuni casi può essere sufficiente il colloquio, o il ricorso ad una sola prova scritta, come sostiene per esempio l'USR della regione Emilia Romagna, rispondendo ad una serie di FAQ.

Ovviamente tali alunni non avranno la "licenza media" ma, con questo attestato, potranno iscriversi alle superiori (DPR 323/1998, art. 13). Non appare superfluo raccomandare un'attenta verbalizzazione delle decisioni assunte. .

E' possibile l'operazione inversa: cioè ad un candidato certificato L. 104 ammesso "normalmente" agli esami (cioè per ottenere un diploma), qualora non ottenga una valutazione sufficiente dopo aver sostenuto le varie prove, può essere rilasciato un attestato di credito formativo, come afferma la CM n. 32 del 14 marzo 2008, punto 5/b, quarto capoverso. Può verificarsi il caso che l'alunno ammesso solo per il rilascio del credito formativo, non si presenti all'esame (o alla sola unica prova d'esame per casi gravissimi, come scritto sopra). In una situazione del genere, il presidente dovrà esaminare la certificazione a giustificazione dell'assenza e fissare un'altra data.

Nel caso in cui il candidato non si dovesse presentare comunque né per una prova (o colloquio che sia), né per la suppletiva, la commissione non può rilasciare l'attestato. Infatti, al limite, i genitori (o i servizi se ne hanno potestà), potrebbero aver deciso di non fargli sostenere nemmeno una semplice prova, con lo scopo di farlo rimanere in terza classe. Anche per gli alunni certificati con legge 104, non si fissano prove o sessioni suppletive, se l'assenza non è stata giustificata. CM n. 28 del 15 marzo 2007, paragrafo "Alunni disabili".

Alunni con DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento). I verbali della commissione d'esame devono prevedere uno spazio dedicato ai candidati con DSA. In sede di approvazione della relazione finale della classe, si presenterà la situazione di un alunno con DSA (si presuppone che nella scuola siano depositate le relative certificazioni redatte delle strutture sanitarie autorizzate).

In base all'attuale normativa, si veda il Decreto 5669 del 12 luglio 2011, il candidato con DSA deve sostenere tutte le prove di esame scritte (tranne casi particolari per la lingua straniera, art. 6 del Decreto 5669, vedere dopo) e il colloquio.

La commissione plenaria può deliberare, su proposta del consiglio di classe, sostanzialmente tre cose:

- 1) concedere tempi più lunghi per la prova scritta;
- 2) permettere al candidato di ricorrere a strumenti compensativi (quando previsti dal piano personalizzato);
- 3) adottare criteri di valutazione attenti più al contenuto che alla forma, sia per le prove scritte che per il colloquio.

Eventualmente, e se necessario, la sottocommissione darà molto più valore alla prova orale rispetto a quella scritta.

Alcune precisazioni sono contenute nella Nota Ministeriale n. 5744 del 28 maggio 2009. La CM n. 48 del 31 maggio 2012, e la nota Prot. 3587 del 3 giugno 2014 aggiungono che:

Per i candidati certificati DSA è possibile l'ascolto dei testi della prova registrati in forma "mp3" oppure permette che un componente della commissione possa leggere i testi delle prove scritte.

Il ricorso allo strumento compensativo del "tempo più lungo", può essere effettuato anche per la prova nazionale (tempo massimo aggiuntivo concesso è normalmente di 30 minuti per ogni prova, ma in ogni caso decide la Commissione). In tal caso, gli altri candidati inizieranno comunque la seconda prova, dopo il previsto intervallo dei 15 minuti, senza attendere il termine del tempo assegnato ai candidati DSA. E ancora, e sempre per la prova nazionale, l'alunno certificato DSA può ricorrere anche agli strumenti compensativi usati durante l'anno e previsti nel piano educativo personalizzato .

Un ulteriore ausilio per le prove nazionali per gli alunni con bisogni educativi speciali, è offerto dal supporto audio.

I casi in cui gli alunni con DSA sono dispensati dalle prove scritte in lingua straniera sono stabiliti dal Decreto 5669 del 12 luglio 2011 (attuativo della legge 170/2010 relativa agli alunni con DSA), all'art.6 e la CM n. 48/2012 (paragrafo: Prove scritte delle lingue comunitarie. Per la dispensa occorrono tutte le tre condizioni di cui deve tenere conto la Commissione plenaria:

- 1) certificazione DSA che attesti la gravità del disturbo e contenga l'esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte in lingua straniera;
- 2) richiesta di dispensa per la prova scritta, presentata dalla famiglia;

3) delibera del consiglio di classe di conferma della dispensa, dopo aver acquisito quanto detto ai precedenti punti 1 e 2 (quindi tale delibera sarà approvata prima dell'inizio degli esami e sarà inserita in relazione finale). A questo punto, sulla base di tale delibera (precedente punto 3), la Commissione plenaria stabilisce modalità e contenuti della prova orale, sostitutiva di quella scritta.

Le disposizioni relative alla dispensa, sono ancora chiarite con la CM n. 8 del 6 marzo 2013, pag. 3. La famiglia sarà informata sulle decisioni adottate dalla commissione e, nel verbale della prova scritta di seconda lingua, tale alunno risulterà assente (nel verbale specificare le motivazioni). La prova orale, secondo la CM 48/2012, può essere inserita nel giorno stesso del colloquio pluridisciplinare o addirittura nel giorno in cui c'è la prova scritta, con una tempistica che renda possibile la presenza di tutta la sottocommissione. (Attenzione!!! La "dispensa" dalla prova scritta, non è l' "esonero", previsto quest'ultimo dal DM 12 luglio 2011, art. 6, comma 6, nei casi in cui, oltre al DSA, i candidati abbiano una certificazione di comorbilità con altri disturbi e patologie.)

Prima di prendere decisioni, valutare attentamente il fatto che, se il candidato è esonerato dalla prova scritta, al termine degli esami otterrà un attestato rilasciato ai sensi art. 13 DPR 323/1998. (Vedere in proposito la CM 48/2012, paragrafo Prove scritte delle lingue comunitarie, 5° capoverso. Su esonero e dispensa prove scritte di lingue straniere, interviene anche la nota MIUR Prot. 3587 del 3 giugno 2014.)

Infine occorre dire che per gli alunni ADHD (diagnosticati solo per questo e non anche per DSA), non ci sono, al momento, variazioni nella normativa degli esami; eventualmente sarà la relazione dello scrutinio finale ad analizzare tale aspetto per l'individuazione dei criteri essenziali del colloquio.

11.1 Scheda alunno DA

ISTITUTO COMPRENSIVO “G.NEVIO” DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

A.S.

Alunno.....

Classe.....Sez.....

ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA SCRITTA DIFFERENZIATA	OSSERVAZIONI
ITALIANO SI NO	
MATEMATICA SI NO	
LINGUA INGLESE SI NO	
2° LINGUA SI NO	
COLLOQUIO ORALE SI NO	

NAPOLI,.....

Consiglio di classe

11.2 Scheda alunno DSA

ISTITUTO COMPRENSIVO "G.NEVIO" DI NAPOLI

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

A.S.

Alunno.....

Classe.....Sez.....

ESAMI CONCLUSIVI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA SCRITTA	STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI	OSSERVAZIONI
ITALIANO		
MATEMATICA		
LINGUA INGLESE		
2° LINGUA		
COLLOQUIO ORALE		

NAPOLI,.....

Consiglio di classe

12. Certificazione delle competenze

*Scheda per la certificazione delle
competenze al termine del primo ciclo di istruzione*

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente;

CERTIFICA

che l'alunn.....,
nat ...a..... il,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di 30 ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
		o

¹Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

²Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....